

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER IL PERSONALE DOCENTE
CLASSE AD01 (A001 - A017)
Arte e Immagine nella Scuola Secondaria di I grado
Disegno e Storia dell'Arte negli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado

PROVA PRATICA SUPPLETIVA DEL 04.07.2017 – ORE 9:30

Durata della prova: 10 ore.

Dimensione massima degli elaborati su fogli cm. 50x70.

Relazione foglio uso bollo

La prova pratica consiste nella progettazione e esecuzione di un elaborato, a scelta del candidato, tra quelli proposti dalla commissione, nella tecnica di realizzazione estratta a sorte fra le seguenti:

- pittoriche (acquarello, tempera, collage);
- grafiche (matita, carboncino, graffito, pastelli, pennarelli, inchiostri);
- tecniche miste.

Alla prova il/la candidato/a dovrà allegare una sintetica relazione, eventualmente corredata di schizzi e grafici, che illustri il personale processo ideativo ed esecutivo e le motivazioni delle scelte fatte in relazione al tema, ai materiali, ai mezzi operativi usati in funzione espressiva e didattica.

TRACCE ESTRATTE:

Traccia n. 1: “ Il museo della scultura contemporanea”

Il Comune di una città della Sicilia, al fine di riqualificare una zona del quartiere periferico fortemente degradata, destina l'area dell'ex deposito delle autolinee regionali a Museo della Scultura Contemporanea. Il progetto richiesto ospiterà, oltre alle collezioni permanenti, spazi da destinarsi a esposizioni temporanee. La particolarità del luogo e delle esposizioni richiede uno sviluppo volumetrico su un unico livello, con la previsione di un'ampia zona da recuperare a verde ed al contempo utilizzare per le esposizioni temporanee e permanenti in esterno. Nell'ampio giardino saranno poste statue che, per dimensioni, struttura e materiale costitutivo, potranno trovare massima valorizzazione all'aperto.

Il Museo dovrà contenere: spazi espositivi permanenti, spazi espositivi temporanei, due sale per la didattica, una sala per conferenze e/o proiezioni di filmati, due uffici, servizi igienici distinti per il pubblico e per il personale del museo, zona ristoro, libreria con vendita di oggetti, esposizione esterna (giardino).

Il/la candidato/a, sulla base delle proprie conoscenze, dovrà orientare le proprie scelte tenendo presenti le caratteristiche dell'area.

L'elaborato richiede:

1. il progetto grafico/esplicativo di detto intervento con *rendering* del possibile risultato finale secondo l'applicazione della geometria convenzionale lineare piana (proiezioni ortogonali, assonometria e/o prospettiva);
2. la rappresentazione di uno o più particolari con dovizia di dettagli ed esplicazione di misure e di tecniche di realizzazione;
3. la relazione relativa alle fasi metodologiche progettuali, alle dinamiche didattiche messe in campo, alle competenze europee e alle indicazioni nazionali contenute in questa unità didattica.

Traccia n. 2: “La realtà vista e interpretata da Escher”

Maurits Cornelis Escher, pittore e incisore olandese, partendo da forme reali ha creato immagini visionarie e sorprendenti. Egli muovendosi da complesse trame geometriche, influenzato dai motivi ornamentali delle piastrelle arabe, giunge a combinazioni che si possono estendere all'infinito, crea così immagini ambivalenti o ambigue che sembrano la proiezione di oggetti o di edifici tridimensionali. Ciò che percepiamo come parte principale, subito dopo può sembrarci come sfondo e viceversa poiché da ogni spazio delineato emergono nuove e particolari suggestioni visive. Molte sue opere sono basate su figure le cui forme si incastrano in modo perfetto, sono piccoli tasselli la cui linea di contorno individua più figure.

Seguendo questi enunciati si immagina di proporre due attività laboratoriali: una per la scuola secondaria di primo grado sul metodo dei tasselli ed un'altra per la secondaria di secondo grado sulle "architetture impossibili".

L'elaborato richiede:

1. il progetto grafico/esplicativo di detto intervento con *rendering* del possibile risultato finale secondo l'applicazione della geometria convenzionale lineare piana (proiezioni ortogonali, assonometria e/o prospettiva);
2. la rappresentazione di uno o più particolari con dovizia di dettagli ed esplicazione di misure e di tecniche di realizzazione;
3. la relazione relativa alle fasi metodologiche progettuali, alle dinamiche didattiche messe in campo, alle competenze europee e alle indicazioni nazionali contenute in questa unità didattica.

Traccia n. 3: "Il Cubismo "

Nei primi anni del Novecento nasce a Parigi il Cubismo destinato a rivoluzionare tutta la concezione artistica del XX secolo.

Si tratta di uno dei primi movimenti d'avanguardia nel campo dell'arte e anche di uno dei più discussi presso il grande pubblico.

Il/la candidato/a descriva graficamente l'esperienza cubista, mettendo in evidenza quali ne furono gli esiti di maggiore interesse.

L'elaborato richiede:

1. il progetto grafico/esplicativo di detto intervento con *rendering* del possibile risultato finale secondo l'applicazione della geometria convenzionale lineare piana (proiezioni ortogonali, assonometria e/o prospettiva);
2. la rappresentazione di uno o più particolari con dovizia di dettagli ed esplicazione di misure e di tecniche di realizzazione;
3. la relazione relativa alle fasi metodologiche progettuali, alle dinamiche didattiche messe in campo, alle competenze europee e alle indicazioni nazionali contenute in questa unità didattica.

I candidati dovranno essere forniti degli accessori necessari allo svolgimento della prova da realizzare con le tecniche sorteggiate il giorno precedente.

Nella valutazione della prova pratica si farà riferimento a conoscenze e competenze previste nell'ambito disciplinare verticale N°1 (Classe A 01 – Arte e Immagine nella Scuola Secondaria di I Grado Classe A17 – Disegno e Storia dell'arte negli Istituti di Istruzione Secondaria di II Grado) – D.M. 95 del 23/02/2016 (Allegato A).

Il/la candidato/a, previa visione/consenso della commissione esaminatrice, può utilizzare materiale strettamente iconografico relativo ai temi trattati o che intende sviluppare. È consentito l'uso di fotocopie e materiale fotografico purché prive di qualsiasi forma di testo anche didascalico.